



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Novembre 2022

Le entrate tributarie e contributive nel periodo Gennaio-Novembre 2022 mostrano nel complesso una crescita di 64.066 milioni di euro (+9,7 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+50.433 milioni di euro, +11,2 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+13.633 milioni di euro, +6,4 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nei primi undici mesi dell'anno evidenziano un aumento di 50.433 milioni di euro (+11,2 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2021.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra una crescita sostenuta (+44.539 milioni di euro, +10,1 per cento). Le variazioni risultano positive anche per gli incassi da attività di accertamento e controllo (+3.697 milioni di euro, +52,4 per cento) e per le entrate degli enti territoriali (+6.402 milioni di euro, +13,4 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 4.205 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 (8,8 per cento).

Gen-Nov	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	448.302	498.735	50.433	11,2%
Bilancio Stato	441.477	486.016	44.539	10,1%
Accertamento e contr.	7.055	10.752	3.697	52,4%
Enti territoriali	47.734	54.136	6.402	13,4%
Poste correttive (*)	-47.964	-52.169	-4.205	-8,8%

mln di euro

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo Gennaio-Novembre 2022 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 486.016 milioni di euro (+44.539 milioni di euro, +10,1 per cento). Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 268.601 milioni di euro (+23.938 milioni di euro, +9,8 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 217.415 milioni di euro (+20.601 milioni di euro, +10,5 per cento).

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 187.787 milioni di euro (+6.576 milioni di euro, +3,6 per cento) principalmente per effetto dell'aumento del gettito delle ritenute IRPEF (+1.469 milioni di euro, +0,9 per cento), dei versamenti in autoliquidazione (+4.090 milioni di euro, +22,8 per cento) e delle ritenute a titolo di acconto relative ai bonifici relativi alle spese di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico (+1.017 milioni di euro, +45,5 per cento). L'IRES è stata pari a 44.882 milioni di euro (+13.714 milioni di euro, +44,0 per cento). Positivi gli andamenti delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+795 milioni di euro, +31,3 per cento) e dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+1.340 milioni di euro, +81,5 per cento). Il buon andamento dell'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione (+1.047 milioni di euro) e dell'imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR e su rendimenti dei fondi di previdenza (+541 milioni di euro) è dovuto ai versamenti del mese di febbraio a titolo di saldo dell'anno d'imposta 2021; a questo risultato hanno contribuito le buone *performance* registrate nei mercati azionari e obbligazionari nel corso del 2021. In flessione il gettito dell'imposta sostitutiva sui redditi e sulle ritenute su interessi e altri redditi di capitale (-1.365 milioni di euro, -14,2 per cento) e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni di impresa (-1.242 milioni di euro, -37,5 per cento). Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 217.415 milioni di euro (+20.601 milioni di euro, +10,5 per cento): 126.697 milioni di euro (+13.758 milioni di euro, +12,2 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 20.913 milioni di euro (+7.167 milioni di euro, +52,1 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In crescita il gettito dell'imposta di registro (+290 milioni di euro, +6,3 per cento), dell'imposta di bollo (+626 milioni di euro, +9,6 per cento), dell'accisa sull'energia elettrica (+288 milioni di euro, +12,6 per cento) e dell'accisa sul gas naturale per combustione (+552 milioni di euro, +19,3 per cento). In flessione il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (-4.776 milioni di euro, -23,1 per cento) per gli effetti di riduzione delle aliquote disposta con il DL21/2022, con i DM del 18 marzo, del 6 aprile, del 24 giugno, del 19 luglio e del 30 agosto 2022, con il DL115/2022 e con il DL144/2022. Le entrate di lotto, lotterie e altre attività di gioco ammontano a 12.529 milioni di euro registrando un aumento pari a 2.174 milioni di euro (+21,0 per cento) per l'incremento della componente del Preu (+2.701 milioni di euro) dovuto alla chiusura, nel periodo Gennaio-Giugno dello scorso anno, delle sale gioco, scommesse, bingo, casinò e delle slot machine per il contenimento dell'ondata pandemica. Risulta in diminuzione di 731 milioni di euro (-10,1 per cento) il gettito del gioco del lotto.

Gen-Nov	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	441.477	486.016	44.539	10,1%
Imp. Dirette	244.663	268.601	23.938	9,8%
IRPEF	181.211	187.787	6.576	3,6%
IRES	31.168	44.882	13.714	44,0%
Imp. Indirette	196.814	217.415	20.601	10,5%
IVA	126.686	147.610	20.924	16,5%
Oli minerali	20.703	15.927	-4.776	-23,1%

mln di euro

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nei primi undici mesi del 2022, il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 10.752 milioni di euro e registra una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+3.697 milioni di euro, +52,4 per cento). In crescita risultano la componente relativa alle imposte dirette (+2.356 milioni di euro, +68,6 per cento) - tra le quali si segnala la variazione positiva dell'IRES (+1.220 milioni di euro) interessata nel mese di marzo dai versamenti per accertamento con adesione (circa 900 milioni di euro) di due grandi contribuenti - e la componente relativa alle imposte indirette (+1.341 milioni di euro, +37,1 per cento).

Gen-Nov	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	7.055	10.752	3.697	52,4%
Imp. Dirette	3.436	5.792	2.356	68,6%
Imp. Indirette	3.619	4.960	1.341	37,1%

mln di euro

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo Gennaio-Novembre 2022 ammontano a 54.136 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+6.402 milioni di euro, +13,4 per cento). Le entrate Irap sono pari a 27.528 milioni di euro (+5.063 milioni di euro, +22,5 per cento).

Gen-Nov	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	47.734	54.136	6.402	13,4%
Add. Regionale	11.204	11.891	687	6,1%
Add. Comunale	4.369	4.707	338	7,7%
IRAP	22.465	27.528	5.063	22,5%
IMU - IMIS	9.601	9.948	347	3,6%
TASI	95	62	-33	-34,7%

mln di euro

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nei primi undici mesi del 2022 sono risultate pari a 52.169 milioni di euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+4.205 milioni di euro, +8,8 per cento). In aumento le compensazioni relative alle imposte dirette (+1.433 milioni di euro, +6,0 per cento), le compensazioni relative alle imposte indirette (+3.501 milioni di euro, +20,8 per cento). In flessione quelle riferite agli enti territoriali (-74 milioni di euro, -6,7 per cento). Le vincite registrano una diminuzione (-655 milioni di euro, -10,6 per cento) collegata alla flessione delle entrate del gioco del lotto.

Gen-Nov	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	47.964	52.169	4.205	8,8%
Comp. Dirette	23.815	25.248	1.433	6,0%
Comp. Indirette	16.853	20.354	3.501	20,8%
Comp. Territoriali	1.098	1.024	-74	-6,7%
Vincite	6.198	5.543	-655	-10,6%

mln di euro

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 446.544 milioni di euro, in crescita di 43.385 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 (+10,8 per cento). Crescono gli incassi delle imposte dirette (+21.755 milioni di euro, +10,1 per cento), per il cui comparto vale la segnalazione sull'accertamento con adesione IRES di cui al §1.2, e quelli delle imposte indirette (+21.630 milioni di euro, +11,6 per cento). Tra questi ultimi si evidenzia la crescita del gettito dell'IVA (+20.214 milioni di euro, pari a +16,0 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Nov	2021	2022	Δ	Δ%
Totale entrate	441.477	486.016	44.539	10,1%
Totale Dirette	244.663	268.601	23.938	9,8%
IRPEF	181.211	187.787	6.576	3,6%
IRES	31.168	44.882	13.714	44,0%
Sostitutiva	9.581	8.216	-1.365	-14,2%
Altre dirette	22.703	27.716	5.013	22,1%
Totale Indirette	196.814	217.415	20.601	10,5%
IVA	126.686	147.610	20.924	16,5%
Oli minerali	20.703	15.927	-4.776	-23,1%
Tabacchi	9.885	10.000	115	1,2%
Lotto e lotterie	10.355	12.529	2.174	21,0%
Altre indirette	29.185	31.349	2.164	7,4%

mln di euro

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Nov	2021	2022	Δ	Δ%
Totale entrate	403.159	446.544	43.385	10,8%
Totale Dirette	216.190	237.945	21.755	10,1%
IRPEF	165.303	173.027	7.724	4,7%
IRES	19.638	30.115	10.477	53,4%
Sostitutiva	9.211	7.866	-1.345	-14,6%
Altre dirette	22.038	26.937	4.899	22,2%
Totale Indirette	186.969	208.599	21.630	11,6%
IVA	126.461	146.675	20.214	16,0%
Oli minerali	20.271	15.582	-4.689	-23,1%
Tabacchi	9.236	9.514	278	3,0%
Lotto e lotterie	3.692	7.126	3.434	93,0%
Altre indirette	27.309	29.702	2.393	8,8%

mln di euro

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposta e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi dei primi undici mesi del 2022 sono risultati pari a 226.612 milioni di euro, in aumento di 13.633 milioni di euro (+6,4 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Nov (mln.)	2021	2022	diff.	var %
(a) INPS	197.655	208.132	10.477	5,3
INAIL	6.511	7.785	1.274	19,6
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	8.813	10.695	1.882	21,4
TOTALE	212.979	226.612	13.633	6,4

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 208.132 milioni di euro, in aumento di 10.477 milioni di euro rispetto al 2021 (+5,3 per cento). A tale risultato concorrono principalmente le entrate contributive del settore privato, che risultano in crescita del 6,6 per cento, in relazione all'andamento positivo del quadro congiunturale e del mercato del lavoro. Gli incassi relativi alle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici osservano un aumento dello 0,9 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, per effetto, principalmente, del rinnovo dei contratti del pubblico impiego del comparto funzioni centrali per il biennio 2019-2021, con il pagamento dei relativi arretrati.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 7.785 milioni di euro, in crescita del 19,6 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2021, che risentiva, per effetto dei meccanismi di liquidazione del premio, dell'impatto della crisi economica legata alla pandemia da Covid-19.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 10.695 milioni di euro, in aumento di 1.882 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La crescita osservata risente della contabilizzazione nell'anno 2022 dei versamenti contributivi di competenza 2021, in conseguenza dei tempi tecnici di regolazione contabile delle transazioni relative ai versamenti della seconda rata dei contributi previdenziali in autoliquidazione, il cui termine di effettuazione era stato fissato da alcuni Enti, al 31 dicembre 2021.